



CODICE ETICO

Approvato dal C.d.A. in data 25/03/2013



INDICE

ARTICOLO 1 - PREMESSA	pag. 3
ARTICOLO 2 - OBIETTIVI E VALORI	pag. 3
ARTICOLO 3 - RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS	pag. 4
3.1 Azionisti	
3.2 Clienti	
3.3 Pubblica Amministrazione	
3.4 Comunità	
3.5 Risorse Umane	
3.6 Fornitori e Partners	
ARTICOLO 4 - AMMINISTRAZIONE SOCIETARIA	pag. 7
ARTICOLO 5 - CONDOTTE DEI DESTINATARI DEL CODICE	pag. 7
ARTICOLO 6 - GARANTE DEL CODICE ETICO	pag. 8
ARTICOLO 7 - RISPETTO DEL CODICE	pag. 9
ARTICOLO 8 - MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL CODICE	pag. 9



ARTICOLO 1 – PREMESSA

De Franceschi S.p.A. – Monfalcone (di seguito anche De Franceschi o Società) uniforma la propria attività al rispetto dei principi etici contenuti nel presente Codice, componente fondamentale del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia anche condizione che possa comportare una adeguata e forte presenza nel mercato dell'impresa nonché una valorizzazione da parte dei terzi.

Al rispetto del presente Codice sono tenuti – nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità – gli organi sociali, il management, i prestatori di lavoro, i collaboratori ed i partner commerciali, industriali e finanziari di De Franceschi (di seguito, per brevità, "Destinatari"). I rapporti tra la De Franceschi e i Destinatari dovranno uniformarsi ai principi etici in esso stabiliti, coloro i quali non intendano adeguare il proprio comportamento alle regole qui espresse manifesteranno nei fatti la volontà ad interrompere immediatamente i rapporti instaurati con coloro i quali contrariamente intendano adeguarvisi.

ARTICOLO 2 – OBIETTIVI E VALORI

L'obiettivo primario di De Franceschi è la creazione di valore per l'azionista e per il territorio di riferimento, nel rispetto della Legge e dei principi stabiliti dal presente Codice. A questo scopo sono orientate le strategie industriali e finanziarie e le conseguenti condotte operative, ispirate all'efficienza e correttezza nell'impiego delle risorse.

De Franceschi:

- è impegnata a rispettare e far rispettare al proprio interno le leggi vigenti e i principi etici di comune accettazione, secondo gli standard nazionali ed internazionali, nella conduzione degli affari: trasparenza, correttezza e lealtà;
- rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori, i fornitori e i concorrenti) per raggiungere i propri obiettivi economici, che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza della performance in termini di qualità e convenienza dei prodotti e dei servizi, fondata sull'esperienza, sull'attenzione al cliente e sull'innovazione;



- adotta strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione di disposizioni di legge e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sulla loro osservanza e concreta implementazione;
- assicura ai clienti, agli investitori e alla comunità in genere, pur nella salvaguardia della concorrenzialità delle rispettive imprese, una piena trasparenza sulla propria azione;
- si impegna a promuovere una competizione leale, che considera funzionale al proprio stesso interesse così come a quello di tutti gli operatori, dei clienti e degli stakeholders, cioè di tutti coloro che sono portatori di interesse nei confronti della Società quali l'azionista, gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, i clienti, lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali e la Pubblica Amministrazione, la comunità, i partners commerciali, industriali e finanziari.
- intende perseguire l'eccellenza e la competitività, offrendo ai propri clienti un livello qualitativo nella sua offerta tale da rispondere in maniera efficiente alle loro esigenze;
- impiega responsabilmente le risorse, avendo quale traguardo uno sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

ARTICOLO 3 – RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

3.1 Azionisti: De Franceschi si impegna a garantire parità di trattamento e creazione di valore per l'azionista, evitando comportamenti preferenziali e assicurando l'esercizio dei diritti spettanti ai soci.

3.2 Clienti: De Franceschi fonda l'eccellenza dei prodotti e dei servizi offerti sull'attenzione alla clientela e sulla disponibilità a soddisfarne le richieste. L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle sue esigenze informando i propri comportamenti a correttezza, cortesia e collaborazione.

3.3 Pubblica Amministrazione: De Franceschi persegue la massima trasparenza e correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio (di seguito, per brevità, "Autorità"). Le relazioni con funzionari delle Autorità sono limitati alle direzioni aziendali preposte e regolarmente autorizzate, nel rigoroso rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società. Non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti delle Autorità ovvero a loro parenti o conviventi allo scopo di indurre al



compimento di un atto d'ufficio contrario ai doveri imposti dalla norma. Chi riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti appartenenti ad Autorità dovrà immediatamente sospendere ogni rapporto con essi e informare per iscritto alla casella di posta appositamente costituita l'Organismo di Vigilanza previsto ai sensi del D. Lgs. 231/01 ed il suo diretto superiore. Le prescrizioni indicate nei paragrafi precedenti non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano analoghe finalità di quelle vietate. I rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione devono essere tenuti nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.

In quei paesi dove è nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, in ogni caso nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai poter essere interpretato come una ricerca di favori.

Se De Franceschi utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, vigilerà affinché il consulente e il suo personale o il soggetto "terzo" rispetti le stesse direttive valide anche per i dipendenti e gli organi della società.

De Franceschi non si farà rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possono creare conflitti di interesse.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi, salvo quanto sopra specificato in relazione a Paesi in cui questo sia uso e comunque per valori modici e nel rispetto della legge;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

3.4 Comunità: De Franceschi considera con favore e, se del caso, fornisce sostegno a iniziative sociali, culturali ed educative orientate alla promozione della persona e al miglioramento delle sue condizioni di vita. De Franceschi non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile. De Franceschi crede in una crescita globale sostenibile nel comune interesse di tutti gli stakeholders, attuali e futuri. Le scelte



di investimento e di business sono pertanto informate al rispetto dell'ambiente e della salute pubblica. De Franceschi tiene conto delle problematiche ambientali nella definizione delle proprie scelte, proponendosi di adottare - anche al di là di quanto previsto dalla specifica normativa applicabile, sempre che risulti operativamente ed economicamente sostenibile - tecnologie e metodi di produzione eco-compatibili, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

3.5 Risorse Umane: De Franceschi riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. De Franceschi tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nell'espletamento dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori con particolare attenzione alla tutela dei diritti alla personalità individuale.

In tale ottica De Franceschi tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale uniformandosi ai seguenti principi e criteri:

- a) evitare i rischi;
- b) monitorare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno. La ricerca e selezione del personale è effettuata secondo le modalità previste dal processo



aziendale, in base a criteri di oggettività e trasparenza e le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel rispetto della legge e dei CCNL applicati ed eventuali accordi integrativi.

3.6 Fornitori e Partner: De Franceschi impronta la propria condotta nei rapporti con i fornitori e con i partner a principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e libera concorrenza, secondo principi di correttezza e di trasparenza. Gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti di De Franceschi devono osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura e di partnership, le disposizioni di legge applicabili, le condizioni contrattualmente previste e le procedure interne in materia di selezione e gestione di detti rapporti.

ARTICOLO 4 – AMMINISTRAZIONE SOCIETARIA

De Franceschi gestisce tutti gli adempimenti contabili e di natura societaria seguendo principi di verità, correttezza, completezza, trasparenza e stretta legalità. Tutti gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i sindaci di De Franceschi si attengono scrupolosamente agli obblighi loro imposti dalla Legge e dai regolamenti e, ciascuno per la propria posizione, osservano le disposizioni particolari di cui al presente articolo.

Tutti gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione del bilancio, sono tenuti al rispetto delle norme anche regolamentari inerenti la veridicità e la chiarezza della contabilità, dei dati e delle valutazioni.

Gli organi amministrativi prestano la massima e tempestiva collaborazione agli organismi di controllo e ai soci, che legittimamente chiedano loro informazioni e documentazione circa l'amministrazione della Società nel rispetto delle norme vigenti. Gli amministratori si astengono dal porre in essere operazioni sulle azioni di De Franceschi S.p.a., ovvero altre operazioni comunque in pregiudizio dei creditori, fuori dai casi consentiti dalla legge e si astengono dal porre in essere comportamenti comunque in conflitto di interessi con la Società.

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative a De Franceschi, di cui un amministratore, un dirigente, un dipendente, un collaboratore o un sindaco sia a conoscenza per ragione delle proprie funzioni o comunque del rapporto di lavoro, devono considerarsi riservate ed essere utilizzate solo per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori ed i sindaci porranno ogni cura per evitare la indebita diffusione di tali informazioni. Le comunicazioni e le informazioni comunque dirette al pubblico, in qualunque forma siano effettuate, sono riservate alle funzioni a ciò espressamente preposte. Esse sono improntate ai



principi di chiarezza, completezza e veridicità.

ARTICOLO 5 – CONDOTTE DEI DESTINATARI DEL CODICE

La condotta dei Destinatari, nello svolgimento della propria attività e nei rapporti che ne derivano, è informata al rispetto delle disposizioni dell'ordinamento giuridico, del presente Codice nonché delle procedure aziendali.

Sono vietati:

- i comportamenti – anche se posti in essere con l'intenzione di arrecare alla Società un interesse o un vantaggio – che costituiscano reato o che, comunque, siano contrari alla legge o ai principi di comportamento indicati nel presente Codice Etico;
- il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli sociali;
- l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione della Società nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità d'affari apprese nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni;
- l'uso di beni sociali per scopi diversi da quelli consentiti dalla legge e ad essi propri.

I Destinatari si astengono da attività (anche a titolo gratuito), comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con De Franceschi. È fatto obbligo ai dipendenti e ai prestatori di lavoro di De Franceschi di comunicare al superiore gerarchico e/o al referente funzionale l'insorgere di situazioni di potenziale conflitto dell'interesse proprio (diretto o indiretto) con quello di De Franceschi; la segnalazione è richiesta anche nei casi dubbi. A tal fine sono di seguito allegate le lettere di impegno per dipendenti e terzi a segnalare le suddette situazioni di reato reale o potenziale.

Tali segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima all'Organismo di Vigilanza, che comunque ha l'obbligo di mantenere la segretezza sul mittente della segnalazione. Le segnalazioni possono essere effettuate alla casella di posta elettronica odv@defranceschi.it o inviate tramite posta all'organismo di vigilanza, presso la sede legale della società.

I Destinatari assicurano la riservatezza sulle informazioni acquisite o elaborate in funzione o in occasione dell'espletamento delle proprie funzioni.

ARTICOLO 6 - GARANTE DEL CODICE ETICO



De Franceschi affida all'Organismo di Vigilanza, previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01, l'incarico di Garante della corretta applicazione del presente Codice Etico. Il Garante verifica il rispetto del Codice, risponde a quesiti sull'interpretazione delle disposizioni in esso contenute e contribuisce alla cura e alla risoluzione di casi, riferisce al Consiglio di Amministrazione in ordine alle segnalazioni ricevute e alle situazioni anomale eventualmente riscontrate e propone eventuali interventi o aggiornamenti, effettuandone il successivo monitoraggio.

Anche gli Amministratori Delegati e il Collegio Sindacale sono tempestivamente informati delle segnalazioni pervenute al Garante e delle iniziative conseguentemente intraprese. A richiesta del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, il Garante rende pareri sulla correttezza dei comportamenti di quanti operano per De Franceschi.

Il Garante si avvale, per l'esercizio delle sue funzioni di controllo, della collaborazione delle direzioni e delle funzioni presenti in Società, oltre che, nel caso si tratti di una funzione affidata in parte a soggetti terzi, di eventuali propri collaboratori, espressamente concordati con De Franceschi.

ARTICOLO 7 – RISPETTO DEL CODICE

De Franceschi si impegna all'adozione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori, prevedendo - ove del caso e fermo il rispetto della disciplina applicabile - specifici sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

I dipendenti segnalano tempestivamente al Garante del Codice con comunicazione cartacea od elettronica (odv@defranceschi.it), anche per il tramite del superiore gerarchico:

- eventuali violazioni o induzioni alla violazione di norme di legge o regolamento, di prescrizioni del presente Codice, di procedure interne;
- ogni irregolarità o negligenza nella tenuta della contabilità, nella conservazione della relativa documentazione, nell'adempimento degli obblighi di reportistica contabile o gestionale interna.

Il Garante del Codice svolge le necessarie verifiche in ordine alle segnalazioni pervenute, al fine di accertare i fatti e di promuovere le iniziative più opportune, ivi inclusa la proposta di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie, quando applicabili e secondo le modalità previste da legge, accordi



collettivi, contratti.

Nessuna conseguenza negativa deriva in capo a chi abbia in buona fede effettuato una segnalazione. È in ogni caso assicurata la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge.

ARTICOLO 8 – MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL CODICE

Il presente Codice è annualmente fatto oggetto di verifica ed eventuale aggiornato da parte del Consiglio di Amministrazione di De Franceschi, sentito il parere del Collegio Sindacale e del Garante del Codice, che possono al riguardo formulare proposte allo stesso Consiglio di Amministrazione.